

NOSCORIE TRISAIA

Lago del Pertusillo : andrebbe vietata la pesca per il principio di precauzione

Nel lago del Pertusillo per il principio di precauzione andrebbe vietata la pesca sportiva e le rispettive attività per evitare possibili problematiche legate alla tutela della salute pubblica finchè non sia fatta definitivamente luce sull'inquinamento del lago .

Lo stesso Domenico Totaro del parco dell'Appennino Lucano che si diceva preoccupato

Fonte <http://www.ilrestoquotidiano.it/articolo/23562/Su-inquinamento-Diga-del-Pertusillo.aspx>

vieti in base al principio di precauzione le attività legate alla pesca sul lago del Pertusillo.

Abbiamo già chiesto pubblicamente di bonificare quel lago perchè in altri luoghi e in altre situazioni le istituzioni ne hanno vietato l'utilizzo per la potabilità.

L'alga apparsa nel Pertusillo si trova anche nel lago di San Giacomo di Fraele, un piccolo bacino sulle Alpi, in provincia di Sondrio, a 1949 metri sul livello del mare. La sua acqua è utilizzata solo per produrre energia: stop all'uso potabile da quando l'alga «cornuta» ha messo radici. Vorrà dire qualcosa, o no?

Da <http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/202720/pertusillo-inquinato-le-autorita-ammettono-forse-c-entrano-gli-scarichi-abusivi.html>

Se nel lago di San Giacomo di Fraele sulle Alpi se ne è vietata la potabilizzazione dopo lo sviluppo di quest'alga perché permettere la pesca nel caso del lago del Pertusillo ? Perché non applicare il principio di precauzione affinché si chiarisca tutto ?

Sono anni che chiediamo una limitazione agli inquinanti con una legge regionale non solo negli scarichi in acqua ma soprattutto per quelli immessi nell'atmosfera proprio per evitare acidificazione dei fiumi e dei corsi di acqua ,acidificazioni che portano all'eutrofizzazione degli habitat .Ma su questi temi la regione Basilicata da Defilippo a Pittella fa da anni l'assente ingiustificata .

Le normative ambientali attuali anche se considerate da alcuni severe restano pura teoria in confronto ad una riduzione fisica degli inquinanti alla fonte. L'impatto ambientale si limita nelle attività industriali e agricole riducendo i residui e gli inquinanti alla fonte nei processi industriali e non avendo solo ottimi monitoraggi che ci dicono che tutto è nei limiti di legge, che è legale e che possiamo stare tranquilli. I processi industriali devono essere sostenibili e non solo legalizzati, la legge deve tutelare in primis le popolazioni, le comunità, i lavoratori e solo dopo il profitto o la produzione. Le risorse della terra sono in esaurimento e dal 2016 è come se le avessimo chieste in prestito dagli anni futuri (in una banca chiamata terra dove nessuna deposita ma tutti prelevano).

Su una legge regionale lucana sui limiti di emissione e i processi sostenibili abbiamo riempito i verbali dei tavoli della trasparenza regionali sul nucleare da circa 9 anni, le pagine dei giornali, del web e le tappe dello smemorandum in camper del 2011 di Noscorie Trisaia e Ola.

<http://www.lasiritide.it/canestro.php?articolo=17647>

Prima di prendere e pretendere dall'ambiente bisogna portare rispetto agli ecosistemi.